



Gruppo consiliare Forza Italia
Il Presidente

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

n. 1458 del 22 novembre 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: rete emergenza cardiologica provincia di Latina

Il sottoscritto Consigliere,

PREMESSO CHE:

- Con determinazione regionale n. G08250, pubblicata sul Burl del 05/07/22 la Regione Lazio ha provveduto all'Approvazione del "Piano di Rete Emergenza Cardiologica" - in attuazione dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR), ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti";
- Con tale determinazione la Regione Lazio ha recepito con il DCA U000314 del 29 agosto 2018 il documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti", approvato in data 24.01.2018 dalla Conferenza Stato-Regioni;
- Le Linee guida prevedono l'istituzione della Rete Cardiologica di Emergenza (REC), per la gestione delle patologie cardiovascolari responsabili di condizioni di emergenza, al fine di fornire una risposta clinico organizzativa appropriata, ottimizzare le risorse esistenti e definire un percorso clinico di integrazione tra ospedale e territorio,
- Il piano integra e aggiorna il documento relativo agli indirizzi per "il trattamento iniziale delle Sindromi Coronariche Acute: criteri di trasferibilità in emergenza-urgenza", approvato con Determina n. G07617 del 19/06/2015, e il documento "Rete cardiocirurgica - Protocollo operativo per le emergenze - urgenze", approvato con Determina n. G04950 dell'11/05/2016;
- Leggendo il titolo della determina si potrebbe pensare che contenga investimenti e miglioramenti della cosiddetta rete per l'infarto;
- In realtà trasforma un sistema lineare ed efficientissimo in un ufficio complicazioni affari semplici mettendo di fatto a rischio la vita delle persone colpite da infarto per i quali il fattore tempo è determinante;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo consiliare Forza Italia
Il Presidente*

- L'attuazione della determina comporta infatti che la Centrale operativa del 118 di Roma stabilisca la destinazione del paziente sulla base dei diversi quadri clinici ed elettrocardiografici e l'ubicazione e la capacità di risposta dei diversi nodi della rete;
- Questo significa che da Latina ogni elettrocardiogramma (ECG) dovrà essere inviato alla Centrale operativa del 118 di Roma, da lì sarà rinvio a Latina perdendo tempo prezioso che potrebbe essere impiegato per salvare una vita;
- Una decisione che contrasta con il carattere di rapidità, tempestività ed efficacia della risposta che caratterizzano la rete per l'emergenza cardiologica pontina dove questo servizio era stato avviato, in modo lungimirante, grazie ad un protocollo di intesa firmato dalla Provincia di Latina nel 2011, che aveva stanziato circa 350mila euro, dall'Ares 118 e dalla Asl;
- Tale sistema consente di trasmettere l'elettrocardiogramma sulla stazione ricevente situata nella unità coronarica del Santa Maria Goretti di Latina rispettando la cosiddetta "golden hour", l'ora d'oro per intervenire come dicono gli anglosassoni per evitare il decesso;
- La rete per l'infarto miocardico operativa presso il Santa Maria Goretti di Latina, grazie al lavoro avviato dal dott. Edoardo Pucci prima e portato avanti in modo egregio dal dott. Francesco Versaci, è al primo posto nel Lazio per numero di interventi effettuati con successo ed è tra i primi centri in Italia su ben 250 laboratori di emodinamica;
- A testimonianza di questo basta guardare il risultato della rilevazione effettuata nel 2020 dalla Società Italiana Cardiologia ed Emodinamica, che pone il Santa Maria Goretti di Latina, con 509 trattamenti eseguiti solo nel 2019, in testa alla classifica delle eccellenze italiane della rete per l'infarto miocardico grazie ad una rete i cui ingranaggi coincidono perfettamente;
- La rete garantisce di effettuare diagnosi precocissime e, in caso di conferma dell'infarto, di portare il paziente direttamente in sala operatoria senza passare per il Pronto soccorso;
- Un modello che la Regione dovrebbe esportare nel resto del Lazio senza incidere negativamente, come si deduce dal contenuto della determinazione, incidendo negativamente sulla piena funzionalità della rete pontina;
- Quello che emerge è che, ancora una volta, manca la capacità e la volontà di tutelare, investire e migliorare l'eccellenza che la sanità sul nostro territorio riesce ad offrire;
- Tale decisione deve essere rivista nell'ottica di un miglioramento fattivo dei servizi che parta dalle eccellenze esistenti e si estenda al resto delle strutture del Lazio;

CONSIDERATO CHE:

- La Rete pontina per l'infarto miocardico acuto è tra le eccellenze che contraddistinguono la sanità in provincia di Latina e nel Lazio;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo consiliare Forza Italia
Il Presidente

- La Regione Lazio con il decreto del commissario ad acta N.U000412, pubblicato sul Burl del 04/12/2014, "Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio", ha analizzato le criticità del sistema sanitario del Lazio e indicato le azioni da mettere in campo per arginarle;
- Nel documento tecnico, contenuto nel decreto del commissario ad acta N.U000412, si stabilisce, tra gli "interventi prioritari" la realizzazione su tutto il territorio regionale di un sistema di teletrasmissione (già operativo nella provincia di Latina ed in alcune postazioni della città di Roma) del tracciato elettrocardiografico tra i mezzi di soccorso di ARES 118 e le emodinamiche di riferimento, finalizzato sia all'ospedalizzazione del paziente nella struttura più appropriata che alla riduzione dei trasferimenti secondari; l'estensione in tutti i DEA II, DEA I e PS che fanno parte delle reti tempo-dipendenti di un sistema di teletrasmissione di immagini e di teleconsulenza; di favorire l'estensione della teletrasmissione ECG e teleconsulto da postazioni "mobili", di procedere gradualmente alla dotazione delle postazioni mobili (Ares 118) di strumenti di trasmissione dell'ECG verso i centri con emodinamica.
- La rete garantisce di effettuare diagnosi precocissime e, in caso di conferma dell'infarto, di portare il paziente direttamente in sala operatoria senza passare per il Pronto soccorso;
- L'infarto è malattia che dipende dal tempo e solo se si interviene entro i 90 minuti si salva la vita del paziente, si riducono i tempi di ricovero e non si compromette l'aspettativa di vita;
- La rete pontina per l'infarto miocardico ha offerto, in questi anni, un servizio efficiente e all'avanguardia ai cittadini;

INTERROGA

l'Assessore competente in materia di sanità per conoscere:

- Se intendano procedere ad una immediata revisione di quanto contenuto nella determinazione sopra citata nell'ottica di un ampliamento dei servizi che non penalizzi ed impoverisca l'efficienza della rete per l'emergenza cardiologica della provincia di Latina.

Giuseppe Simeone